

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado VIA TIRSO, 25/A - 09094 MARRUBIU (OR) TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766 E-Mail ORIC810007@istruzione.it - Sito Web www.comprensivomarrubiu.it	
---	--	---

IST. COMPRENSIVO MARRUBIU
 Prot. 0003608 del 23/10/2017
 A-12 (Uscita)

23.10.2017

Circolare n. 43

Ai Docenti
 Al personale ATA
 Al DSGA
 All'albo

Oggetto: Disposizioni sulla vigilanza all'interno dell'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 2048 cod. civ. secondo cui fra i doveri del personale docente vi è quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati;

VISTO il CCNL 2007 secondo cui l'obbligo della vigilanza grava anche sui collaboratori scolastici;

TENUTO CONTO CHE tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (art. 25 D. Lgs. n. 165/01) non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico mediante l'adozione di provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, attraverso la sollecitazione di interventi di coloro sui quali i doveri di vigilanza incombono

EMANA LE SEGUENTI DISPOSIZIONI SULLA VIGILANZA SCOLASTICA PER L'A.S. 2017/18

PREMESSA

La vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale scolastico. L'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio e quindi in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro adempimento contemporaneo, il personale tutto deve scegliere di adempiere al dovere della vigilanza.

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere, la responsabilità del personale scolastico non è pertanto limitata all'attività didattica in senso stretto ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il proprio controllo.

INDICAZIONI SUI DOVERI DEI DOCENTI

1. Come stabilito dall'art. 29 del CCNL, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a prendere servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e a assistere gli alunni durante l'uscita dall'edificio.
2. L'obbligo di vigilanza sugli alunni permane fino alla consegna ai genitori o alle persone delegate, anche dopo il termine dell'orario scolastico, almeno fino a quando alla custodia dell'amministrazione non si sostituisca quella effettiva o potenziale dei genitori. Gli alunni che viaggiano con lo scuolabus, in ingresso

verranno accompagnati dal collaboratore scolastico o dal personale preposto alla vigilanza degli stessi sino al docente di classe/sezione mentre in uscita saranno consegnanti dal docente o dal collaboratore al personale addetto all'assistenza durante il servizio di trasporto o ad altro personale autorizzato preposto ad accompagnarli allo scuolabus

3. I docenti non devono lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli.

4. All'insegnante rimane l'onere della sorveglianza anche durante il tempo delle attività svolte con l'ausilio di esperti esterni.

4. Durante gli intervalli i docenti vigilano sull'intera classe. L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Pertanto i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli.

5. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati, vigilando che l'uscita si protragga non oltre il necessario. La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. In caso di incidente in cui è vittima l'alunno, l'insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e/o simili.

6. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.

7. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore.

8. I cambi di docente nelle varie aule devono avvenire celermente. Qualora un docente inizi il servizio durante un'ora intermedia deve essere di fronte alla porta della classe in cui inizierà il servizio. Qualora un docente termini il servizio in un'ora intermedia deve attendere sulla porta il docente dell'ora successiva. Nel caso in cui ognuno sia impegnato prima e dopo, il cambio deve essere il più celere possibile, avvalendosi se necessario, anche dell'ausilio dei collaboratori scolastici.

9. I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine. I docenti sono tenuti a curare che gli alunni si avviino ordinatamente all'uscita al termine delle lezioni.

10. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, quando l'osservanza delle regole scolastiche lo richieda e in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe.

11. Durante gli spostamenti degli alunni tra aule o edifici i docenti sono tenuti ad accompagnare gli allievi con cui faranno lezione, riportarli nella loro classe al termine dell'attività affidandoli al suono della campanella all'insegnante dell'ora successiva, mantenere durante il trasferimento ordine e silenzio, accompagnare la classe all'uscita dalla scuola se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni.

12. Nella scuola intesa come comunità educante chiunque ha titolo ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica.

13. Nel caso di smistamento (solo in situazioni di necessità) di classi in altre aule, per assenza improvvisa del docente o comunque per motivi non precedentemente programmati, il docente segnerà i nominativi degli alunni "ospiti" sul registro di classe. Qualora a causa dell'assenza di un docente fosse necessario suddividere la classe, i docenti presenti, insieme ai collaboratori scolastici, si adopereranno per evitare di lasciare gli alunni senza sorveglianza. In assenza del docente della prima ora gli alunni della classe "scoperta" saranno suddivisi dai docenti presenti in servizio coadiuvati da un collaboratore scolastico. Se fosse necessario suddividere gli alunni tra le classi nelle ore successive alla prima, sarà cura del docente uscente, insieme ai collaboratori scolastici, affidare gli alunni ai docenti delle altre classi.

14. Si ricorda di attenersi alle indicazioni operative relative alla sicurezza e rispettare e far rispettare scrupolosamente le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori.

NORME DI COMPORTAMENTO E DOVERI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

1. I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate. Nessuno può allontanarsi dalla propria sede se non autorizzato formalmente

2. I collaboratori scolastici devono:

- a) vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni;
- b) essere facilmente reperibili da parte degli Insegnanti, per qualsiasi evenienza;
- c) comunicare immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
- d) vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare all'ingresso, durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- e) riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
- f) sorvegliare gli alunni in caso di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante dalla classe;
- g) impedire che gli alunni possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio;
- h) accertarsi che le persone presenti nella scuola siano autorizzate;
- i) impedire che le persone non autorizzate dal Dirigente Scolastico (es. genitori, rappresentanti, ...) circolino all'interno dell'edificio e/o disturbino le lezioni

3. I collaboratori scolastici, ove accertino situazioni di disagio, disorganizzazione o pericolo, devono comunicarle prontamente al DSGA.

4. È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.

5. I collaboratori scolastici durante le ore di lezione dovranno:

- rimanere costantemente nel piano o porzione di esso loro affidato per controllare i movimenti degli alunni
- controllare che gli alunni non si fermino nei servizi più del tempo necessario;
- controllare le classi fino all'arrivo del docente ai cambi dell'ora;
- controllare che non si faccia un uso improprio delle uscite di sicurezza;
- segnalare immediatamente, nell'ordine, al coordinatore di classe, ai collaboratori del DS, e successivamente al DS qualsiasi comportamento anomalo, degno di attenzione.

6. Per quanto concerne la regolamentazione dell'ingresso e dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico all'inizio e al termine delle attività, si dispone che presso le porte d'accesso dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni. Gli altri collaboratori in servizio vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio.

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI, FAMIGLIE, UTENTI ESTERNI

1. Gli alunni devono rispettare rigorosamente l'orario d'ingresso a scuola.

2. I genitori non possono entrare nei locali scolastici se non preventivamente autorizzati.

3. I genitori possono incontrare i docenti e il Dirigente Scolastico previo appuntamento

4. I docenti non possono sostare nei corridoi per parlare con i genitori o altri utenti durante l'orario delle lezioni in quanto questo costituirebbe un disturbo al normale svolgimento dell'attività didattica delle diverse classi

L'accesso ai locali scolastici viene regolato come di seguito indicato:

1. L'entrata della scuola deve essere vigilata sempre da un collaboratore che ha il dovere di identificare i visitatori, accertarsi delle motivazioni della visita e fornire le dovute informazioni sugli orari e modalità di ricevimento del pubblico.

2. In caso di situazioni urgenti, riferirà agli interessati per ricevere adeguate indicazioni operative

VARIAZIONE ORARIO DELLE CLASSI

Nel caso di assemblee sindacali o sciopero si cercherà di rimodulare l'orario, tenendo conto delle adesioni. Di eventuali cambiamenti dell'orario e sospensioni del servizio verranno informate, con apposite e tempestive comunicazioni, le famiglie.

USCITE ANTICIPATE/INGRESSI POSTICIPATI

Gli alunni in ritardo giustificato rispetto all'orario d'inizio delle lezioni sono ammessi in classe su decisione del docente in servizio in quel momento. Gli alunni in notevole ritardo sono ammessi in classe su decisione del Capo di Istituto o di un docente delegato. In caso di ritardo ripetuto i docenti sono tenuti alla segnalazione al Dirigente Scolastico.

L'uscita anticipata degli alunni è consentita soltanto per motivi eccezionali. Essa può avvenire dietro richiesta del genitore, fatta di persona, o per iscritto, seguita dall'autorizzazione del Capo di Istituto o di un suo delegato. Il genitore, prima di prendere in consegna il minore, dovrà compilare e firmare l'apposito modulo di uscita anticipata.

Gli ingressi posticipati o le uscite anticipate devono costituire l'eccezione e non la norma.

VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

La vigilanza è altresì dovuta, per i periodi di affidamento, durante le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, infatti essi sono a tutti gli effetti assimilati all'attività didattica. Gli insegnanti accompagnatori hanno il dovere di esercitare tutte le facoltà di controllo, di vigilanza e di organizzazione.

Le presenti disposizioni, con carattere di notifica, hanno validità permanente e vanno poste all'attenzione di tutto il personale. Eventuali modifiche o integrazioni durante l'anno scolastico verranno tempestivamente comunicate.

f.to Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Maria Federica Floris